



14 ottobre 1997

## LOCALIZZAZIONE DISCARICHE FANGHI PETROLIFERI A GUARDIA PERTICARA

«La effettiva partecipazione dei cittadini con consapevolezza e responsabilità, va costruita con percorsi che non ci sono ancora. Se non basta dire "no", occorre anche spiegare i tanti "perché" di scelte non sempre chiare»

# 9 dicembre 1998

## LA LEGGE 426 PREVEDE L'ISTITUZIONE DEL PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO-VAL D'AGRI- LAGONEGRESE

- «Il Parco nazionale della Val d'Agri e Lagonegrese, cerniera di connessione tra i Parchi nazionali del Cilento e del Pollino, è il tassello ancora mancante nella Rete dei parchi meridionali, la cui realizzazione può contribuire in maniera determinante a favorire un nuovo modello di sviluppo del mezzogiorno, basato su un forte progetto di conservazione della natura e di valorizzazione delle risorse culturali, ambientali e di un'agricoltura vitale e di qualità.»



**26 gennaio 1999**

LEGAMBIENTE CHIEDE UNA MORATORIA  
PER BLOCCARE I NUOVI POZZI E  
RIPROGRAMMARE MODALITÀ E TEMPI DI  
UTILIZZO DELLE RISORSE

**26 novembre 1999**

«Legambiente Basilicata ribadisce la richiesta alla Regione Basilicata di vietare subito ogni attività legata alla ricerca petrolifera nelle aree sottoposte, già oggi, a tutela ambientale ed in quelle che entreranno a far parte del Parco nazionale della Val d'Agri e Lagonegrese. Vista la situazione determinatasi in Val Camastra, l'“accerchiamento petrolifero” non soddisfa di certo i criteri di “sostenibilità” ambientale.»



19 gennaio 2002

## L'INCOMPATIBILITÀ PETROLIO/PARCO

«Il programma delle attività così come è stato configurato e si è sviluppato sino ad oggi, ha determinato diffusa insoddisfazione, destinata, a nostro parere, ad aumentare poiché il risultato economico dell'intera operazione continua ad ignorare i costi, compresi quelli ambientali e sociali, legati al programma di ricerca ed estrazione. Pertanto, il completamento di quest'ultimo dovrebbe essere subordinato all'approfondimento dell'analisi costi-benefici, al termine della quale operare i necessari cambi di tendenza nell'uso della risorsa petrolio, che prevedano una ridefinizione della localizzazione dei pozzi, la riduzione del numero o anche l'opzione zero, vale a dire l'eventualità di bloccare allo stato attuale il quadro delle attività petrolifere.»



24 marzo 2002

## SVERSAMENTO AL COVA DI VIGGIANO

«E se si verificassero incidenti di entità ben più gravi di quelli finora accaduti chi è tenuto ad intervenire? Esiste un piano di emergenza? Oltre ai sistemi di sicurezza della stessa Agip non esiste ancora alcun piano di emergenza-soccorso ad hoc degli organi preposti, nonostante le attività estrattive continuino regolarmente. Legambiente Val d'Agri ribadisce l'imprescindibilità di accurati controlli e rigorosi sistemi di sicurezza affinché l'attività estrattiva possa essere compatibile con la salvaguardia delle vere risorse della Val d'Agri»



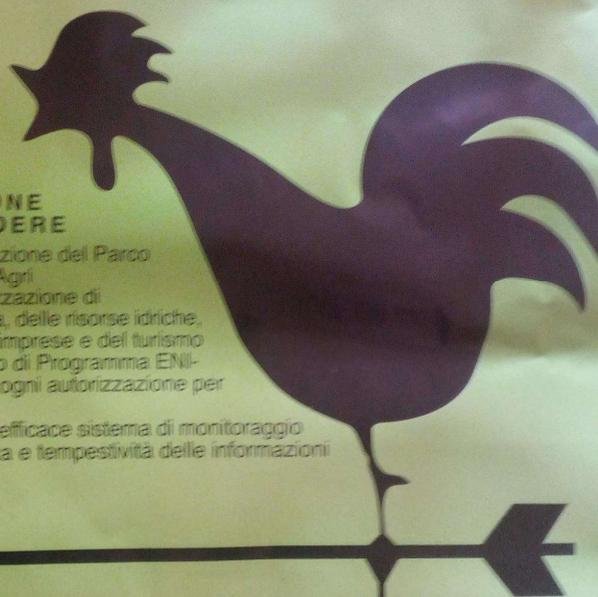
# Ambiente SICUREZZA LAVORO



LEGAMBIENTE

in Val D'Agri, Val Camastra-Sauro  
e Lagonegrese

1 giugno 2002



## MANIFESTAZIONE PER CHIEDERE

- ▶ L'immediata perimetrazione del Parco Nazionale della Val d'Agri
- ▶ Il sostegno e la valorizzazione di un'agricoltura di qualità, delle risorse idriche, delle piccole e medie imprese e del turismo
- ▶ Revisione dell'Accordo di Programma ENI-Regione e il blocco di ogni autorizzazione per nuovi pozzi
- ▶ La realizzazione di un efficace sistema di monitoraggio
- ▶ Trasparenza, chiarezza e tempestività delle informazioni su rischi e incidenti

## PROGRAMMA

ore 10,30 Centro Oli di Viggiano  
ore 12,00 Festa del Parco  
Lungolago del Pertusillo - Spinoso  
Con gruppi folklorici e musicali, stands espositivi,  
degustazione di prodotti tipici.

## INTERVENGONO

GIANFRANCO DE LEO, Presidente Legambiente Basilicata  
FABIO RENZI, Resp. Aree protette e Territorio Legambiente  
FRANCESCO FERRANTE, Direttore Generale Legambiente

## PULLMAN PER LA MANIFESTAZIONE

Potenza, ore 8,30  
Piazza Bologna

Matera, ore 8,00  
Piazzale della Stazione

1 giugno 2002

MANIFESTAZIONE NAZIONALE  
«AMBIENTE SICUREZZA LAVORO»  
IN VAL D'AGRI, VAL CAMASTRA E  
LAGONEGRESE

18 settembre 2002

## LA «TANGENTOPOLI PETROLIFERA»

«La tangentopoli petrolifera in Val d'Agri non fa altro che aggiungere un elemento nuovo e grave a tutte le nostre perplessità non solo ambientali, ma anche economiche sulle attività petrolifere in Basilicata, aprendo profondi e inquietanti interrogativi su tutta la vicenda del presunto Texas lucano. Per questo riteniamo ancora più di prima che sia necessario evitare di perseverare nell'errore, sfuggendo alla miope tentazione di vincolare un altro territorio ad un nuovo programma di estrazione»





3 ottobre 2002

## COVA... ANCORA UN INCIDENTE

«... paghiamo l'errore originario legato ad una scelta industrialista che ha identificato il petrolio come stella polare di un modello di sviluppo ritenuto a torto compatibile con la tutela e valorizzazione di valenze naturalistiche e ambientali.»

13 novembre 2002

## L'EUROPA SANZIONA LE ATTIVITÀ PETROLIFERE IN BASILICATA NEI "SITI BIOITALY"

«L'atto ha soprattutto un effetto pratico in quanto invita perentoriamente l'Italia e quindi, a cascata, la Regione Basilicata, ad adottare misure idonee di tutela degli habitat e delle specie presenti in determinati siti, rilevando come le procedure amministrativo-autorizzative seguite si siano poste in molte occasioni, per quanto riguarda le attività petrolifere, fuori dalle normative nazionali e comunitarie.»



8 dicembre 2007

DOPO QUASI 10 ANNI DI  
ATTESA, CON DECRETO DEL  
PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
VIENE UFFICIALMENTE  
ISTITUITO IL PARCO NAZIONALE  
DELL'APPENNINO LUCANO - VAL  
D'AGRI - LAGONEGRESE

LEGAMBIENTE

**CONVEGNO**  
**BENVENUTO**  
**PARCO IN VAL D'AGRI**  
Opportunità, buone pratiche  
e protagonismo del territorio

venerdì 20 Giugno - ore 17,00  
Centro Sociale - Villa d'Agri (PZ)

Moderatore e presiede  
Antonio NICOLETTI - Responsabile provinciale Prossimità e Territorio Legambiente

Partecipano  
Anna SAVARESE - Presidente Parco Regionale Monti Lattari  
Giuseppe BRILLANTE - Direttore Regionale COLDIRETTI  
Nicola CIMINI - Direttore Parco Nazionale della Majella  
Gerardo DELFINO - INEA - Istituto Nazionale di Economia Agraria  
Ignazio DI GANGI - Parco Regionale Iri Nebrodi  
Donato DISTEFANO - Presidente Regionale CIA  
Ennio DI LORENZO - Legambiente Val d'Agri  
Antonio IMPERATRICE - Presidente Comunità Montana Alto Agri  
Vincenzo SANTOCHIRICO - Assessore all'Ambiente, Regione Basilicata  
Giuseppe SUANNO - Presidente COPOLLINO

Interverranno Sindaci ed Amministratori dell'area parco Val d'Agri Lagonegrese



19 dicembre 2012

## LA CONTINUA MANCANZA DI DATI

«Dalla nostra ventennale esperienza il dato più rilevante è la difficoltà a reperire dati chiari e certi e quando sentiamo allarmi sanitari e/o di illeciti ambientali è la prima cosa che si cerca di recuperare: spesso però alle dichiarazioni non corrisponde un riscontro obiettivo.»

7 GIUGNO 2013

ENI LANCIA *I TESORI  
DELLE VALLI* PER  
«VALORIZZARE IL  
TERRITORIO»

«Di fronte a presunte responsabilità si risponde con una campagna mediatica, realizzata dallo stesso soggetto messo all'indice. Non ce lo aspettavamo, ma sarebbe stato opportuno – piuttosto - uno sforzo di trasparenza anzitutto, che dissipasse ogni dubbio e permettesse un reale avvicinamento tra questi due mondi – la Valle e l'Eni - che hanno sempre comunicato poco e male tra loro; uno sforzo di identificazione con le reali esigenze e preoccupazioni delle popolazioni: il risultato, invece, è piuttosto deludente.»



# I Tesori delle Valli

Val d'Agri  
e Val Camastra  
in festa

**7-8-9 giugno 2013**

1 ottobre 2013

FLASH MOB A  
VIGGIANO

«CI SIAMO ROTTI  
I POLMONI»



## CI SIAMO ROTTI I POLMONI!!!

Campagna per la riduzione ed il monitoraggio delle EMISSIONI del Centro oli ENI

1 OTTOBRE  
ORE 10,30  
FLASH MOB

La puzza ed il rumore che le insegnò a volare

Via del CONVENTO - c/o uffici ENI - VIGGIANO

Per il DIRITTO dei cittadini della VAL d'AGRI ad un AMBIENTE PROTETTO:

UN SISTEMA DI MONITORAGGIO EFFICACE

TRASPARENZA e TEMPESTIVITA' delle INFORMAZIONI

MORATORIA di ogni nuova concessione e AMPLIAMENTO produttivo



**LEGAMBIENTE**

Circolo Territoriale Val d'Agri





6 novembre 2014

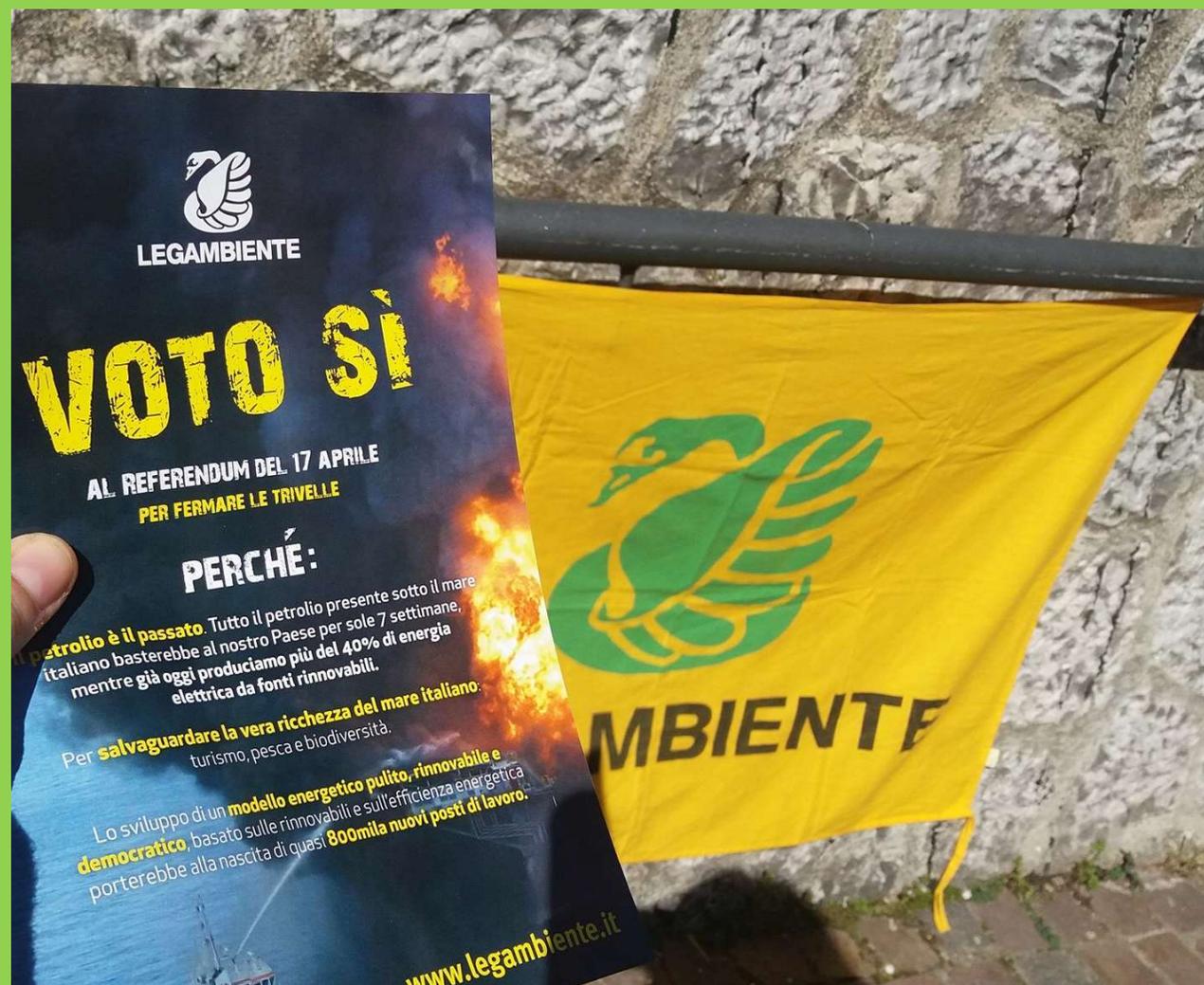
SBLOCCA FUTURO / BLOCCA IL DECRETO

La Rete degli Studenti Medici della Basilicata, con il sostegno di Legambiente, WWF e Greenpeace lancia una raccolta firme per richiedere alla Giunta e al Consiglio Regionale l'impugnazione del Decreto "Sblocca Italia", portato avanti dal Governo nazionale che modifica le scelte di politica energetica nazionale a danno della Basilicata.

17 aprile 2016

## IL REFERENDUM SULLE TRIVELLE

Il referendum sul blocco delle trivellazioni in mare alla scadenza delle concessioni non supera il quorum. La Basilicata è l'unica Regione in Italia a superare il 50% di affluenza alle urne



15 marzo 2017

## ENEA E LEGAMBIENTE MONITORANO I FIUMI DELLA VALLE E IL LAGO PERTUSILLO

«La sfida è convincere i nostri 'decisori' che non vi può essere sviluppo senza qualità ambientale, elemento cruciale per trasformare in positivo il rapporto tra economia e ambiente. Proteggere le aree ricche di biodiversità e gli ecosistemi particolarmente fragili, fare dell'ambiente naturale, dell'identità culturale e del paesaggio i tratti caratteristici del nostro territorio, puntando con decisione sull'innovazione e la conoscenza garantire sviluppo ai nostri territori.»



18 maggio 2017

## ESPOSTO PER DISASTRO AMBIENTALE IN VAL D'AGRI

Dopo alcune dichiarazioni dell'ENI su sversamenti di petrolio del COVA di Viggiano, Legambiente Basilicata e Legambiente nazionale presentano un esposto alla Procura della Repubblica di Potenza per accertare se si fosse di fronte al reato di disastro ambientale previsto dalla legge 68/2015



22 settembre 2017

## PRESENTAZIONE VIS (VALUTAZIONE DI IMPATTO SULLA SALUTE)

«Ci sono segnali preoccupanti è necessario abbassare i livelli di rischio/esposizione. Continuare il monitoraggio è importante, ma non basta: nel frattempo è necessario prendere provvedimenti»



23 aprile 2019

## GLI ARRESTI PER DISASTRO AMBIENTALE

In seguito alle indagini successive all'esposto del maggio 2017, la Procura della Repubblica di Potenza ordina l'arresto dell'ex responsabile del Centro Oli ENI di Viggiano e indaga altre 13 persone: è la conferma di 20 anni di denunce e battaglie sul territorio.





## LA BASILICATA E IL PETROLIO 20 ANNI DOPO

OLTRE IL FOSSILE VERSO LA TRANSIZIONE ENERGETICA  
PER L'AMBIENTE E IL LAVORO, PER TUTELARE  
LA BIODIVERSITÀ E PER FERMARE LA CRISI CLIMATICA

CONFERENZA NAZIONALE

**MARTEDÌ 8 OTTOBRE 2019**  
VILLA D'AGRI-MARSICO NUOVO



2020







**CHANGE  
CLIMATE  
CHANGE**

## CRITICA ANTROPOLOGICA

disastri ambientali vicini e lontani  
dell'antropocene

VIDEOCONFERENZA  
PROF **ENZO VINICIO ALLIEGRO**  
Dipartimento di scienze sociali  
Università Federico II di Napoli

Venerdì 24 aprile  
ore 16:30  
su Hangouts Meet

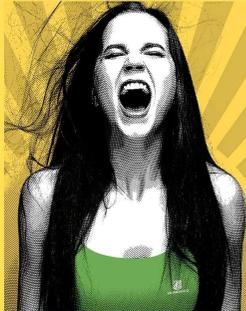



**LEGAMBIENTE**






Prossima fermata:  
**YOUTH CLIMATE MEETING!**  
confronto fra giovani attivisti



**25 FEBBRAIO 2020 ore 17.00**  
ScamBioLoGiCo Legambiente  
Piazzale Istria 1/3 - Potenza

24 maggio 2019

## IL MOVIMENTO FRIDAYS FOR FUTURE ARRIVA A VIGGIANO

Dopo la mobilitazione internazionale del 15 marzo 2019 la Rete degli Studenti Medi della Basilicata convoca una mobilitazione regionale davanti al COVA per richiedere un'inversione di rotta sul modello di sviluppo basato sulle fonti fossili, la definizione di un'exit strategy dal petrolio per la Basilicata e lo stop a nuove concessioni in Basilicata. La Legambiente e il mondo dell'associazionismo lucano sono al loro fianco.

